

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00101834
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	LT

PVCC - Comune	Sabaudia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1299
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	170
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Vergine sorregge il Bambino. La scultura è quasi interamente nascosta dagli abiti di recente fattura - ed ornata con gioielli e corone devozionali.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Confuse le notizie sull'origine della piccola chiesa sul lago di Paola ove è custodito il gruppo ligneo. Essa, secondo il Silvestrelli (che cita numerose fonti in "Città, castelli e terre della Regione Romana", Roma 1914), risalirebbe ad una donazione del patrizio Tertullo a San Benedetto; mentre, secondo il Capponi, sarebbe stata costruita dai monaci di Grottaferrata, che vi abitavano in prossimità in un edificio retto da un Priore. La chiesa passò in enfiteusi ai Templari assieme al castello di San Felice e poi nel 1259 al cardinale Giordano. Pervenuta agli Annibaldi, fu venduta da Riccardo nel 1301 a Pietro Caetani e rimase quasi ininterrottamente a tale famiglia fino al 1713. Di recente è stata radicalmente restaurata all'interno. Il gruppo venne trovato sulla spiaggia corroso "dal moto del mare e dai tarli marini" come riferisce il Capponi, che, non precisando la datazione della scultura, si lamenta

della verniciatura a colori e della copertura con una sostanza oleo-bituminosa avvenuta nel 1854, che la "defraudano del pregio di antichità". L'epoca di esecuzione del gruppo è prossima al sec. XIII o agli ultimi anno del sec. XII; ma la datazione proposta è da accogliere con cautela, poichè l'esame è impedito, oltre che dalle vernici, da una custodia con vetri e dai pesanti abiti devozionali che lasciano appena visibili i volti e le mani del Bambino e della Vergine. Cfr. G. Capponi, Il monte Circeo illustrato con la storia, Velletri 1856, p. 315.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 4953

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1971

CMPN - Nome

Cannatà P.

FUR - Funzionario responsabile

Matthiae G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Donato G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Donato G.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)